

Responsabile/i del/i progetto/i	Titolo del progetto/i	Ore tutorato	Numero tutor	Descrizione sintetica/obiettivi del progetto di Tutorato	Competenze richieste ai tutor	Attività che il tutor dovrà svolgere
Stefania Carnevale, Delegata del Rettore ai rapporti con la Casa circondariale di Ferrara e Max Tonioli, Referente d'Ateneo per la Casa circondariale	Supporto agli studenti in stato di detenzione	50	1	Ridurre gli ostacoli alla concreta possibilità di esercitare il diritto allo studio universitario, mediante un sostegno rivolto alle persone private della libertà nello svolgimento delle pratiche amministrative e nella fruizione delle attività e dei servizi didattici, entro i limiti posti dall'amministrazione penitenziaria.	<p>Gli studenti selezionati non dovranno supportare le persone detenute nello studio di specifiche materie, ma fornire un ausilio affinché possano realizzarsi le condizioni di base necessarie per lo studio di qualunque disciplina; il tutor dovrà fornire supporto non solo alle attività didattiche ma anche a quelle amministrative, rendendosi disponibile ad acquisire nel corso dell'esperienza di tutorato le conoscenze indispensabili per gestire le pratiche di iscrizione e di gestione delle carriere.</p> <p>Il tutor deve avere la capacità di inserirsi in un ambiente particolarmente complesso come quello penitenziario, comprendendo i precisi limiti degli interventi ammessi, ed essere in grado di rapportarsi non solo con i docenti e con il personale tecnico amministrativo di Ateneo, ma anche con l'Area giuridico-pedagogica e con il personale di sorveglianza del carcere.</p>	Supporto alle attività di orientamento alla scelta del corso di studio in caso di prima immatricolazione o di trasferimento in ingresso da altra Università; pratiche di immatricolazione/iscrizione e gestione della contribuzione; supporto all'utilizzo dell'area riservata studente; reperimento del materiale didattico previsto dai programmi delle materie in piano di studi, anche in collaborazione col Sistema Bibliotecario d'Ateneo; reperimento delle lezioni registrate, anche in collaborazione con il Se@, per la visione dei corsi all'interno della Casa circondariale; raccordo fra docenti e studenti detenuti per esigenze relative allo studio (es. ricevimento a distanza) e al sostenimento degli esami di profitto; programmazione e registrazione degli esiti degli esami di profitto; supporto nella procedura di svolgimento delle sedute di laurea presso la Casa circondariale.